

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 58 DEL 08/04/2022**

OGGETTO

3^a VARIANTE AL PSC E 5^a VARIANTE AL RUE DEL COMUNE DI CASALGRANDE
RELATIVA ALL'AMBITO DENOMINATO "ZNI.16" IN LOCALITÀ DINAZZANO, ADOTTATA
CON DCC N. 35 DEL 13/05/2021. ESAME AI SENSI DEGLI ART. 32 E 33 LR 20/2000 E
VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15
D.LGS.152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Casalgrande ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la 3^a Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e 5^a Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 13/05/2021, atti pervenuti in data 01/09/2021 prot. 23485 ed integrati il 10/11/2021 prot. 31197 e il 07/02/2022 prot. 3047;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata di vigore, termine prorogato di un anno dalla LR3/2020;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che:

- il Comune di Casalgrande è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati il 28/11/2016 e successivamente variati;
- il Comune ha ritenuto necessario apportare una modifica ai propri strumenti urbanistici vigenti ed ha indetto ai sensi dell'art. 32 bis LR 20/2000 una consultazione in forma scritta, propedeutica all'adozione della Variante;
- gli Enti consultati hanno espresso il proprio contributo in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione, la Provincia con nota del 20/07/2021 prot. 19748;
- conclusa la consultazione, il Comune ha adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13/05/2021 la 3^a Variante al PSC e 5^a Variante al RUE in esame, che riguarda aree collocate nel centro abitato di Dinazzano lungo via Statale SP 467R e che costituiscono la parte residua non ancora edificata del settore sud dell'ambito residenziale denominato ZNI.16 del previgente PRG;
- il PUA e la relativa convenzione sono ormai scaduti e l'Amministrazione, al fine di mettere in atto strategie di riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle aree urbane, prevede di trasformare a verde pubblico i lotti ineditati del settore sud della ZNI16 (lotti A1, A2, A3 e aree di verde condominiale) per 4.330 mq;
- al contempo si prevede la riclassificazione a verde pubblico per ulteriori 3.300 mq delle aree interessate dalla sede dei percorsi pedonali, dei parcheggi pubblici e dalle sedi stradali dell'ambito ZNI.16 previsti ma non ancora completati, nonché delle aree della scarpata stradale della SP 467R, attualmente destinata a "verde pubblico in fascia di rispetto stradale" e classificata nel RUE vigente come verde di protezione ambientale;
- le aree variate vengono classificate nel PSC come ad "aree a parco pubblico e verde attrezzato per il gioco e lo sport (art. 3.8) e nel RUE a "verde pubblico ed attrezzature sportive" con siglatura "GC" nella tavola 1.C, con l'uso specifico S13 - fruizione del verde di cui all'art. 3.48 del RUE stesso;
- a seguito della Variante la capacità insediativa residenziale del PUA si riduce di 2.278 mq di Sc (- 33% circa), il numero di alloggi complessivo passa da 102 a 69 unità e gli abitanti teorici insediabili si riducono da 172 a 115; il verde pubblico, escluso il verde pubblico in fascia di rispetto stradale (pari a 2.319 mq), aumenta di 5.311 mq;

CONSTATATO inoltre che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 271 dell'01/09/2021, il Comune di Casalgrande ha ricevuto un'osservazione presentata dalla Società assegnataria, a seguito di Esecuzione immobiliare, del lotto di terreno identificato catastalmente al foglio 24, mappale 499, facente parte del comparto ZNI.16 e oggetto della Variante al PSC e RUE in esame, osservazione che chiede di ripristinare in tutto o in parte l'edificabilità del lotto;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi del comma 7 art. 32 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 della LR 20/2000 la Variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC (art. 34); in base al quale si possono formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e vista la nota del 23/03/2022 della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, che ritiene, visto l'oggetto della variante al RUE in esame, che non sia necessaria l'espressione del parere geologico-ambientale ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio;
- il Responsabile del Procedimento propone di formulare la seguente osservazione alla 3^a variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e 5^a variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande adottata con delibera di CC n. 35 del 13/05/2021, che si condivide:
 - si suggerisce di mantenere l'attuale destinazione a "Verde di protezione ambientale" della scarpata stradale della ex SS 467 compresa all'interno della fascia di rispetto stradale, in quanto difficilmente potrà essere fruita ed attrezzata;

- Per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni dello strumento urbanistico in esame, visti i pareri di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/156710 dell'11/10/2021, ad esito favorevole;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, in atti del Comune di Casalgrande al prot. n. 15901 dell'11/09/2021, ad esito favorevole condizionato;
- e visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PG/2022/0052317 del 29/03/2022, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione delle varianti, a condizione di rispettare specifiche condizioni,
- il Responsabile del procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande, adottata con DCC n. 35 del 13/05/2021, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - 1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel sopra richiamato parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, che suggerisce di prevedere, nelle aree riclassificate a verde pubblico e attrezzature sportive, la messa a dimora di alberi con apparato fogliare già cresciuto e l'inserimento anche di specie arbustive; si chiede inoltre di porre particolare attenzione alla tipologia di arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione.
 - 2. con riferimento all'osservazione pervenuta:
 - si ricorda che nella Dichiarazione di sintesi dovranno essere riportate considerazioni; rispetto alla sostenibilità ambientale delle trasformazioni derivanti dall'eventuale accoglimento totale o parziale dell'osservazione stessa;
 - l'eventuale accoglimento totale o parziale dell'osservazione che determini effetti ambientali negativi non analizzati e valutati nell'ambito del Rapporto ambientale comporta il necessario aggiornamento del Rapporto ambientale stesso, ed inoltre si ritiene che nel caso gli effetti ambientali negativi significativi sarà necessario aggiornare anche la presente valutazione.

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure

analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di formulare l'osservazione riportata nel precedente CONSIDERATO, ai sensi degli artt. 32 e 33 della LR 20/2000, alla 3^ Variante al PSC e 5^ Variante al RUE del Comune di Casalgrande adottata con DCC n. 35 del 13/05/2021;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante agli strumenti urbanistici, a condizione di rispettare quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegato:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC
- Allegato – Pareri Enti
- Parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 08/04/2022

IL PRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma